

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/02681/029
presentata da **BASILIO TATIANA** il **04/11/2014** nella seduta numero **324**

Stato iter : **CONCLUSO**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
FERRI COSIMO MARIA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, GIUSTIZIA	05/11/2014

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO IL 05/11/2014

PARERE GOVERNO IL 05/11/2014

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 05/11/2014

CONCLUSO IL 05/11/2014

TESTO ATTO

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/02681/029

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Mercoledì 5 novembre 2014, seduta n. 325

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame nasce dall'esigenza di fornire una risposta efficace alla richiesta, ormai divenuta pressante, di velocizzazione del processo civile;

non è pensabile approcciare la riforma dell'intero sistema giudiziario civilistico senza passare attraverso l'introduzione di nuovi istituti, la riscrittura di numerose disposizioni, con conseguente necessità di un'attenta opera di coordinamento normativo. Il buon senso e il corretto approccio metodologico, avrebbe richiesto, pertanto, un iter legislativo che desse la possibilità di tener conto delle numerosissime esigenze, tendenze, esperienze che costituiscono il prezioso apporto che ogni categoria interessata, sia operatore del diritto che utente del «servizio giustizia», può e deve offrire al legislatore, per la realizzazione di una riforma adeguatamente ponderata e il più possibile condivisa;

le esigenze ora segnalate non appaiono soddisfatte dalla decretazione emergenziale che è scandita da tempistiche ben diverse da quelle pocanzi delineate tal che molti dei rimedi previsti dal provvedimento in esame per l'assorbimento dell'arretrato giudiziario, la deflazione del contenzioso giudiziario e l'accelerazione dei procedimenti si rivelano, a ben guardare, inefficaci rispetto alle finalità previste;

anche ove siano state inserite iniziative in qualche modo meritevoli di attenzione le stesse sono state trattate dal provvedimento in esame in maniera lacunosa e insufficiente ad assicurare il raggiungimento degli scopi prefissati;

così, ad esempio, nel caso dell' istituto dell'arbitrato previsto quale strumento deflattivo del contenzioso civile là dove, all'articolo 1 comma 4 prevede la possibilità che il termine per il lodo sia prorogato, frustrandone, così la finalità di velocizzazione della soluzione contenziosa, impegna il Governo

a valutare gli effetti applicativi delle disposizioni richiamate in premessa, al fine di adottare ulteriori iniziative normative volte a rendere il ricorso all'arbitrato un sistema più conveniente e quindi preferibile per il cittadino e le imprese, realizzando così lo scopo dell'effettiva velocizzazione del contenzioso, attraverso, per esempio, la previsione di una procedura semplificata.

9/2681/29. Basilio.